



Associazione
Italiana
Vigilanza

Roma, 26 Ottobre 2006

CIRCOLARE N. 16/2006

Prot. 92/2006
Sez.II/1

**AGLI ISTITUTI ASSOCIATI
LORO SEDI**

OGGETTO: *Apprendistato - Certificazione liberatoria.*

Con la presente vi comunichiamo che il Comitato dell'Ente Bilaterale Vigilanza Privata ha deliberato la costituzione di una Commissione di Valutazione della Certificazione e dei Piani di Apprendistato per il rilascio del Parere di Conformità. e la Certificazione Liberatoria prevista dal C.C.N.L. e dalla circolare del Ministero dell'Interno, protocollo numero 557/Pas.7446.10089D(10), del 1° Giugno 2006, relativa all'integrale e corretta applicazione della contrattazione nazionale e territoriale integrativa ed aziendale.

Si trasmette in allegato per quanto di competenza la modulistica preparata dal suddetto Ente:

- 1) Fac-simile di richiesta di Parere di Conformità per l'Apprendistato;
- 2) Fac-simile dichiarazione per ottenimento Certificazione Liberatoria;

Si ritiene di evidenziare l'opportunità di provvedere, nel territorio, alla costituzione di Enti Bilaterale di livello regionale tra le Associazioni e le OO.SS. (FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL).

Distinti saluti.

p. la Commissione Sindacale
C.Racco



Aderente alla CONFINDUSTRIA



....., li

Raccomandata a.r.

Spettabile
COMMISSIONE APPRENDISTI
presso ENTE BILATERIALE NAZIONALE
DELLA VIGILANZA PRIVATA
Via Sistina n. 23
00187 **ROMA**

Richiesta parere di conformità all'Ente Bilaterale Nazionale della Vigilanza Privata

Lo scrivente Istituto

sede in – Viacon un organico diunità di cui
n.....del ruolo amministrativo e n...del ruolo tecnico operativo

esercitante attività di vigilanza e custodia in forza di licenza ex artt. 134 e seg.ti T.U.L.P.S.
nel territorio della città e provincia di

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazione false

DICHIARA

- di applicare integralmente i contratti di lavoro - sia nazionale che integrativo territoriale ove esistente - sottoscritti tra le Parti stipulanti il CCNL ed eventuali accordi a livello aziendale, sottoscritti con Filcams, Fisascat e Uiltucs;
- di essere associato alla Associazione di Categoria
- di non essere aderente ad alcuna Associazione Imprenditoriale di Categoria
- di essere in regola con la contribuzione previdenziale assicurativa ed assistenziale, nonché con gli adempimenti fiscali;
- di versare regolarmente i contributi di cui agli artt. 7, 8 e 29 del Contratto di Lavoro Nazionale;

CHIEDE

a codesta Spett.le Commissione di esprimere il parere di conformità ai sensi dell'art.39 per instaurare rapporti di lavoro di apprendistato dei nominativi allegati finalizzati al conseguimento della seguente qualifica professionale:

qualifica:	addetti ai servizi di vigilanza, di scorta e trasporto valori (IV livello)
durata del periodo di apprendistato:	30 mesi
livello di assunzione:	VI
livello dopo 12 mesi:	V
livello alla conclusione del periodo di apprendistato:	IV

A tale scopo dichiara

- a) che ai sensi dell'art. 35. del vigente C.C.N.L. il numero degli apprendisti che saranno occupati non supererà l'aliquota del 15% dei lavoratori occupati a tempo indeterminato con la qualifica per quale si chiede il presente parere di conformità;
- b) che, allo stato, l'azienda non ha mai assunto apprendisti;
- c) che la retribuzione sarà conforme a quella prevista dal vigente C.C.N.L. per i dipendenti da Istituti di Vigilanza Privata;
- d) che la formazione consisterà nell'impartire nozioni teorico-pratiche necessarie per lo svolgimento delle mansioni ed il conseguimento della qualifica oggetto della formazione stessa e consentirà l'inserimento graduale nella posizione lavorativa sopra indicata, conseguente alla progressiva acquisizione delle capacità professionali.

In particolare l'azienda si impegna a garantire un'attività formativa degli apprendisti da assumere regolata da:

- modalità pratiche correlate tra la qualifica professionale, la mansione da conseguire e la tipologia dell'attività lavorativa da svolgersi in azienda, ferma restando la formazione di cui ai punti successivi;
- contenuti formativi conformi e nel rispetto di quanto previsto in materia di formazione degli artt.45.del vigente CCNL

Allega alla presente il piano formativo.

PIANO FORMATIVO

1. Aree tematiche trasversali - quarantadue ore di formazione

competenze relazionali: sei ore

valutare le competenze e risorse personali, anche in relazione al lavoro ed al ruolo professionale;
comunicare efficacemente nel contesto di lavoro (comunicazione interna e/o esterna); analizzare e risolvere situazioni problematiche;
definire la propria collocazione nell'ambito di una struttura organizzativa.

organizzazione ed economia: otto ore

conoscere i principi e le modalità di organizzazione del lavoro nell'impresa;
conoscere i principali elementi economici e commerciali dell'impresa: le condizioni ed i fattori di redditività dell'impresa (produttività, efficacia e efficienza);
il contesto di riferimento di un'impresa (forniture, reti, mercato, ecc.);
saper operare in un contesto aziendale orientato alla qualità ed alla soddisfazione del cliente;

conoscere e utilizzare, ove necessario, gli strumenti informativi, con particolare riguardo a quelli adottati nella propria area di attività;
conoscere e utilizzare, ove necessario, le nozioni di base di una lingua straniera;
conoscere la normativa di base relativa al settore della vigilanza privata (Principi fondamentali di Diritto Costituzionale, di Diritto e Procedura Penale, Leggi di Pubblica Sicurezza).

disciplina del rapporto di lavoro: otto ore

conoscere le linee fondamentali di disciplina legislativa del rapporto di lavoro e gli istituti contrattuali;
conoscere i diritti ed i doveri dei lavoratori;
conoscere gli elementi che compongono la retribuzione ed il costo del lavoro;

sicurezza sul lavoro: otto ore

conoscere gli aspetti normativi e organizzativi generali relativi alla sicurezza sul lavoro;
conoscere i principali fattori di rischio;
conoscere e saper individuare le misure di prevenzione e protezione.

privacy: quattro ore

conoscere la normativa relativa alla privacy

primo soccorso: otto ore

conoscere le principali nozioni in ordine al primo soccorso in ottemperanza al D.M. 388 del 15.7.2003

Area tematiche aziendali/professionali - settantotto ore di formazione

Gli obiettivi formativi professionalizzanti di tipo tecnico-scientifico ed operativo sono differenziati in funzione delle singole figure professionali e coerenti con il relativo profilo formativo

Addetti ai servizi di vigilanza e di scorta e trasporto valori

- Conoscere il ruolo della propria sezione di lavoro all'interno dello specifico processo produttivo di riferimento;
- Conoscere la dotazione operativa e le strumentazioni tecniche per l'espletamento dei servizi;
- Leggere ed applicare le indicazioni riportate nella documentazione tecnica di pertinenza;
- Conoscere il funzionamento dei sistemi di allarme installati presso il cliente;
- Conoscere e saper applicare i vincoli di qualità per ciascuna fase, ove esistenti in azienda;
- Conoscere il territorio in cui si opera al fine di individuare velocemente gli itinerari di percorrenza più utili;
- Conoscere le disposizioni specifiche da seguire presso le strutture dei clienti;
- Conoscere la normativa di settore con particolare riferimento al regolamento della Questura, al CCNL, Codice Penale e di Procedura Penale;
- Sapersi relazionare con i clienti e gestire le criticità;
- Sviluppare capacità di concentrazione, di autocontrollo e di contatto con il pubblico;
- Conoscere le tecniche per il maneggio, la detenzione e la sicurezza delle armi;
- Conoscere le modalità e le tecniche di prelievo presso i clienti;
- Conoscere le strumentazioni e i dispositivi di bordo relativi alla sicurezza sia dei valori che dei componenti dell'equipaggio;
- Saper verificare l'integrità delle chiusure dei plichi da ritirare e la documentazione accompagnatoria.

Articolazione e modalità di erogazione della formazione (è possibile barrare più opzioni)

INTERNA

On the job
Affiancamento
E-learning
Action learning

ESTERNA

Aula
Seminari
Esercitazioni di gruppo
Testimonianze

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445) e successive modificazioni

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ (prov. _____) il _____

e residente in _____ (prov. _____)

Via _____ n. _____

legale rappresentante dell'Istituto di Vigilanza

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazione false ^a

DICHIARA

- di applicare integralmente i contratti di lavoro - sia nazionale che integrativo territoriale ove esistente - sottoscritti tra le Parti stipulanti il CCNL ed eventuali accordi a livello aziendale, sottoscritti con Filcams, Fisascat e Uiltucs;
- di essere associato alla Associazione di Categoria
- di non essere aderente ad alcuna Associazione Imprenditoriale di Categoria
- di essere in regola con la contribuzione previdenziale assicurativa ed assistenziale, nonché con gli adempimenti fiscali;
- di versare regolarmente i contributi di cui agli artt. 7, 8 e 29 del Contratto di Lavoro Nazionale, sul conto corrente n. _____ intestato a _____ ;

CHIEDE

la certificazione liberatoria prevista dal C.C.N.L. e dalla circolare del Ministero dell'Interno prot.nr 557/pass.7446.10089D(10) del 1° giugno 2006 relativa all'integrale e corretta applicazione della contrattazione nazionale e territoriale integrativa ed aziendale.

Si allegano:

- certificazione di correntezza contributiva, rilasciata dagli Enti preposti (INPS e INAIL);
- fotocopia documento valido di identità del dichiarante;
- copia DEL tesserino codice fiscale del dichiarante.

Il sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati contenuti nel presente documento limitatamente a quanto previsto dalla Legge 675/96.

(luogo e data)

Il/la dichiarante
(norme, cognome

Timbro e firma)

n.b.- la dichiarazione unitamente agli allegati, dovrà essere inviata tramite raccomandata AR , o altro sistema certificato, all'Ente Bilaterale Nazionale via Sistina 23 00187 Roma

^aArt. 76 D.P.R. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art.4, comma 2 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere una nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte"